AltaVita-Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.

P A D O V A

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazione n. **72**

Anno **2013**

Questo giorno di **MARTEDI' 9 LUGLIO 2013** alle ore **18,30** nella sala adibita alle sedute consiliari, si è riunito il Consiglio di Amministrazione convocato dal Presidente mediante regolare invito in data **4 Luglio 2013** n. **0004134** di protocollo, diramato a tutti i Signori Consiglieri nei modi e termini di legge e contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Presenti:

1. -	BEDIN TINO	-	Presidente
2. -	BELLON STEFANO	-	Consigliere
3.	CIARDULLO ANNA	-	"
4. -	NORBIATO SANDRO	-	"
5. -	ROSSATELLI DONATELLA	-	"
6. -	ZOPPELLO LUIGI	-	"
7. -		-	"

Assenti giustificati: **LEBAN ELISABETTA**

Assiste il Segretario Dirett. Generale: **SANDRA NICOLETTO**

Il Presidente, accertata la validità della adunanza a termini di legge, passa alla trattazione del seguente

OGGETTO

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012: APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012

Presenziano alla trattazione dell'argomento i Revisori dei Conti: Vitacchio, Fabris e Franco.

Riferisce sull'argomento il Presidente – Sen. Tino Bedin -.

Il Presidente informa i Colleghi del Consiglio che in questa seduta occorre esaminare e poi approvare il Conto Consuntivo relativo all'Esercizio 2012, ai sensi della legge n. 6972 del 17.7.1890 e successive modifiche, nonché dei Regolamenti di Amministrazione e di Contabilità n. 99 del 05.02.1891.

Viene data lettura della Relazione Tecnica del Segretario Direttore Generale a corredo del Conto Consuntivo, trasmessa ai componenti del Consiglio e del Collegio dei Revisori, condivisa e fatta propria dal Consiglio di Amministrazione e trascritta nel presente verbale:

Prot. n° 3612/SN

Padova, 10 Giugno 2013

Al
Consiglio di Amministrazione

Al
Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDI

Si premette che il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2012 è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- D.C. n. 12/Str del 23.10.2012;
- D.C. n. 32/Str. del 18.12.2012.

Prima di procedere all'analisi economico-finanziaria della Gestione dell'Esercizio 2012, si riassumono alcuni dati informativi dell'Ente:

A) DOCUMENTI

- Reversali emesse nell'Esercizio n. 6282 per un ammontare complessivo di € 37.713.708,89;
- Mandati emessi nell'Esercizio n. 4280 per un ammontare complessivo di € 35.732.042,70.

B) GESTIONE RESIDUI

1) Residui Attivi

All'inizio dell'esercizio i Residui Attivi - Esercizio 2011 e retro - ammontavano a Euro

22.919.608,40. A seguito della fusione per incorporazione delle due Opere Pie amministrate dal RIAB, sono stati iscritti a bilancio nell'esercizio 2012 residui attivi per € 38.466,17. Pertanto i Residui attivi ammontavano a complessivi Euro 22.958.074,57. Durante l'anno 2012 sono stati riscossi residui per Euro 5.538.998,76 e sono rimasti da riscuotere Euro 17.355.616,77. In sede di approvazione del Conto Consuntivo sono stati proposti in eliminazione residui per Euro 63.459,04, in quanto crediti divenuti inesigibili.

2) Residui Passivi

I Residui Passivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a Euro 12.176.072,48, elevati a Euro 12.231.426,96 per l'iscrizione a bilancio dei residui passivi di provenienza ex RIAB (Euro 55.354,48). Nel corso del 2012 sono stati pagati residui per Euro 7.787.385,97 e rimangono da pagare residui per Euro 4.221.851,44. In sede di Conto Consuntivo 2012 vengono proposti in eliminazione residui per Euro 222.189,55 derivanti da economia su fondi non completamente utilizzati.

C) GESTIONE DI COMPETENZA

Il Bilancio Preventivo dell'Esercizio 2012 - in sede di stesura - è stato redatto secondo il principio della competenza mista. Infatti, è stato applicato un Avanzo di Amministrazione presunto di iniziali € 1.093.000,00. La gestione si è chiusa con un disavanzo di competenza di Euro 252.838,38 così costituito: gestione assistenza € - 763.426,44, gestione patrimonio € + 510.588,06.

Si riportano qui di seguito i dati riassuntivi della gestione:

- ENTRATE EFFETTIVE	€	22.808.085,64
- USCITE EFFETTIVE	€	23.060.924,02
		<hr/>
DISAVANZO DI COMPETENZA AL 31.12.12	€ (-)	252.838,38
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO AL 31.12.2011	€	1.369.572,43
Rettifica residui attivi '11 e retro (-)	€	63.459,04
Rettifica residui passivi '11 e retro (+)	€	222.189,55
Risultato iscrizione residui attivi e passivi ex R.I.A.B. (-)	€	16.888,31
		<hr/>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012	€	1.258.576,25
		=====

TITOLO I°**ENTRATE ED USCITE EFFETTIVE****a) GESTIONE PATRIMONIO**

Nel corso del 2012 sono stati incassati i proventi derivanti dalla coltivazione diretta dei terreni liberi nei Comuni di Limena, Rubano, Selvazzano Dentro, Vigonza e Villa del Conte, è stato riscosso il contributo AVEPA, è stata introitato il contributo erogato dal Comitato Maggioni per il restauro dell'omonimo oratorio.

Nel corso d'anno sono state riscosse maggiori pigioni per Euro 18.913,46 per effetto di rinnovi contrattuali.

Nella parte Uscite le maggiori spese sono state sostenute per la coltivazione diretta dei fondi e per il restauro dell'oratorio Maggioni in Comune di S. Giustina in Colle. Complessivamente la Gestione economico-finanziaria del Patrimonio (entrate e spese di diretta imputazione) concorre a determinare il risultato di gestione con un saldo positivo di € 510.588,06.

b) GESTIONE ASSISTENZA

Rispetto all'assestamento definitivo le Entrate assistenziali hanno subito, complessivamente, un incremento di Euro 35.651,57.

1) Rette di ospitalità	-	3.703,22
2) Integrazione rette ospiti Piaggi	+	699,80
3) Rette Centro Diurno Gidoni	+	2.386,99
4) Contributo regionale 1^ livello	-	2.098,50
5) Contributo regionale 2^ livello	-	4.724,00
6) Contributo regionale Ospiti C.D. Gidoni	+	2.030,45
7) Rimborso servizi da C.D. autosufficienti	-	42,00
8) Recuperi vari	+	22.774,38
9) Interessi attivi fondo cassa	+	2.837,82
10) Rifusioni varie	-	944,63
11) Interessi attivi su fondo rotazione pers.le dip.te	-	1,05
12) Rimborso servizi speciali da ULSS 16	+	16.435,53
		<hr/>
TOTALE Maggiori Entrate		35.651,57
		<hr/> <hr/>

Gli incrementi più significativi riguardano il Cap. 108 "Recuperi vari" per Euro 22.774,38 dovuti principalmente ai maggiori rimborsi dagli ospiti per servizio parrucchiera, dalla riscossione

delle tasse di partecipazione concorsi e selezioni banditi nell'anno e rifusione da assicurazioni per sinistri che hanno coinvolto dipendenti.

Al Cap.142 " Rimborsio servizi speciali ULSS 16" per Euro 16.435,53 per effetto dell'esatta determinazione dei rimborsi dovuti dall'ULSS in applicazione delle vigenti convenzioni.

Dall'analisi delle Entrate Effettive – Patrimonio ed Assistenza le singole voci registrano la seguente incidenza sul totale percentuale:

	CONS.2010	INC%	CONS. 2011	INC%	CONS. 2012	INC%
PARTE ENTRATE						
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (cap 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE PATRIMONIALI GESTIONE IRA dal cap. 21 al 25)	787.839,32	3,57	822.091,18	3,45	957.508,88	4,20
ENTRATE STRAORDINARIE PATRIM.LI (cap. 41)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTE DI OSPITALITA' (dal cap. 61 al 82)	19.901.787,23	90,20	20.275.898,23	85,11	20.670.164,86	90,63
CORRISPETTIVI ATT. ASS.LI E ATT. VARIE (dal cap. 101 al 108)	341.982,99	1,55	1.741.369,04	7,31	353.649,62	1,55
ENTRATE ORDINARIE DIVERSE (dal cap. 121 al 141)	39.630,35	0,18	47.598,82	0,20	153.271,14	0,67
RIMBORSI VARI (cap. 142)	632.867,29	2,87	637.627,68	2,68	672.491,14	2,95
RIFUS. SPESE DALLA GEST. PATR. IRA (dal cap. 161 al 162)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE STRAORD. ASS.LI (cap. 181)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
ENTRATE STRAORD. DIVERSE (dal cap. 201 al 202)	358.616,05	1,63	297.559,03	1,25	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	22.062.723,63	100,00	23.822.143,98	100,00	22.808.085,64	100,00

Complessivamente la "gestione competenza" ha permesso il finanziamento di tutte le spese necessarie al funzionamento dell'Ente.

Le spese relative alla Gestione Assistenza sono state inferiori rispetto alla previsione assestata per Euro 757.138,62 come di seguito specificato:

1) Organi collegiali (dal cap 61 al 62)	-	362,80
2) Assegni a tutto il pers.le dip.te (dal cap. 81 al 84)	-	7.998,77
3) Centro Diurno Casa Gidoni (cap. 91)	-	806,44
4) Altri oneri per il personale (dal cap. 101 al 107 e 129)	-	1.731,42
5) Convenzioni per servizi speciali (dal cap. 121 al 130)	-	1.776,99
6) Interessi passivi, imposte e servizi vari (dal cap. 141 al 145)	-	2.414,98
7) Spese generali di amm.ne (dal cap. 161 al 171)	-	6.684,98
8) Generi di vittuaria (cap. 181 e 182)	-	438,89
9) Lavanderia e guardaroba (dal cap. 201 al 204)	-	178,75
10) Materiali diversi, pulizie e scorte economali (dal cap 221 al 224)	-	992,65
11) Acquisto attrezzature varie (dal cap. 241 al 244)	-	209,18
12) Acquisto mobili, arredi e automezzi (dal cap. 245 al 247)	-	2,30
13) Medicinali e presidi sanitari (dal cap. 252 al 253)	-	50,96
14) Produzione energia termica sedi varie dal cap. 261 al 265)	-	38.058,00
15) Utenze varie (dal cap. 281 al 284)	-	14.360,24
16) Spese di trasporto (dal cap. 301 al 304)	-	1.879,49
17) Manutenzioni a beni di uso durevole (dal cap. 320 al 325)	-	7.264,09
18) Spese ricreative per gli Ospiti (dal cap. 341 al 343)	-	----
19) Fitti figurativi e quote amm.to (dal cap. 351 al 352)	-	----
20) Rimborsio rette indebite (cap. 361)	-	----
21) Straordinarie diverse (cap. 362)	-	566.090,91
22) Fondi di riserva (Ordin. e Fondo sol. Ospiti) (dal cap. 363 al 381)	-	105.836,78
		757.138,62

In particolare, si elencano le voci di spesa che registrano delle significative economie:

- "Assegni a tutto il personale" economia realizzata sulle voci stipendiali imputabili al Cap. 84 dopo incremento dello stanziamento iniziale
- "Spese generali di amministrazione" minori spese postali, sistema qualità e diverse d'ufficio;
- "Produzione energia termica" minori spese per riscaldamento rispetto alla previsione iniziale;
- "Utenze varie" minori spese per servizio idrico;
- "Manutenzione beni di uso durevole" minori necessità di manutenzione agli automezzi rispetto alla previsione;
- "Straordinarie diverse" dove risulta iscritto il provvisorio risultato della gestione 2012 di € 566.090,91 dopo la previsione di un fondo rischi inesigibilità ospiti e inquilini;
- "Fondo di riserva" non utilizzato che concorre a determinare il risultato dell'esercizio.

Dall'analisi delle Uscite Effettive - Patrimonio ed Assistenza - le singole voci registrano la seguente incidenza sul totale in percentuale:

PARTE USCITE	CONS. 2010	INC %	CONS. 2011	INC %	CONS. 2012	INC %
SPESE PATRIM GEST. IRA (dal cap. 21 al 28)	406.000,00	1,87	399.029,91	1,69	446.920,82	1,94
SPESE STRAORD. PATRIM.LI (dal cap. 41 al 42)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPENSO ORGANI COLLEGIALI (dal cap. 61 al 62)	87.132,94	0,40	87.213,20	0,37	89.919,96	0,39
ASSEGNI PERS.LE E ONERI SOCIALI (dal cap. 81 al 84)	15.501.358,31	71,21	15.705.317,18	66,35	16.010.122,82	69,43
ALTRI ONERI PER IL PERSONALE (dal cap. 91 al 105)	501.124,11	2,30	539.708,23	2,28	609.354,55	2,64
CONVENZIONI PER SERVIZI SPECIALI (dal cap. 121 al 130)	245.658,96	1,13	306.367,11	1,29	372.403,11	1,61
INT. PASSIVI E ONERI FINANZ. E TRIB. (dal cap. 141 al 145)	752.125,40	3,45	757.233,67	3,20	749.649,31	3,25
SPESE GENERALI DI AMM.NE (dal cap. 161 al 171)	312.056,28	1,43	365.375,68	1,54	385.915,02	1,67
SPESE PER ALIMENTAZIONE (dal cap. 181 al 182)	905.528,57	4,16	857.595,90	3,62	860.561,11	3,73
LAVANDERIA E GUARDAROBA (dal cap. 201 al 204)	219.156,12	1,01	212.548,70	0,90	179.821,25	0,78
MAT.DIV/SCORTE ECON./APPALTO PUL.(dal cap.221 al 224)	423.487,96	1,95	518.597,45	2,19	539.007,35	2,34
ACQ. ATTREZZATURE VARIE (dal cap. 241 al 247)	203.189,20	0,93	164.996,01	0,70	207.788,52	0,90
MEDICINALI E PRESIDII SANITARI (dal cap. 252 al 253)	455.200,00	2,09	444.149,79	1,88	425.339,04	1,84
PRODUZ. ENERGIA TERMICA (dal cap. 261 al 265)	572.944,46	2,63	583.010,86	2,46	649.642,00	2,82
UTENZE VARIE (dal cap. 281 al 283)	546.380,77	2,51	736.093,76	3,11	700.639,76	3,04
SPESE DI TRASPORTO (dal cap. 301 al 304)	49.880,89	0,23	60.987,50	0,26	77.547,29	0,34
MANUT. BENI USO DUREVOLE (dal cap. 320 al 325)	398.484,51	1,83	507.431,74	2,14	647.045,93	2,81
SPESE TER.OCCUP. E RICR.OSPITI (dal cap. 341 al 342)	48.600,00	0,22	50.260,51	0,21	56.000,00	0,24
FITTI FIGURATIVI E QUOTE AMM.TO (dal cap. 351 al 352)	34.967,76	0,16	21.396,10	0,09	2.841,00	0,01
RETTE INDEBITE (cap. 361)	5.860,36	0,03	2.450,14	0,01	0,00	0,00
SPESE STRAORDINARIE (cap. 362)	100.000,00	0,46	0,00	0,00	50.405,18	0,22
FONDO DI SOLIDARIETA' (cap. 363)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI RISERVA (cap. 381)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIE (dal cap. 382 al cap. 383)	0,00	0,00	1.351.732,78	5,71	0,00	0,00
TOTALE USCITE	21.769.136,60	100,00	23.671.496,22	100,00	23.060.924,02	100,00

Non considerando il recupero dai dipendenti delle somme relative alle festività infrasettimanali e iscritte al Bilancio 2011 per € 1.351.732,78, si nota che nel triennio 2010/2012 le uscite effettive sono incrementate, rispettivamente:

- + € 550.626,84 (+2,53%) anno 2011 rispetto anno 2010;
- + € 741.160,58 (+3,32%) anno 2012 rispetto anno 2011.

TITOLO II°**ENTRATE ED USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI**

Nel corso dell'esercizio 2012 è stata riscossa l'indennità di servitù acquedotto in terreni di Piove di Sacco per € 9.058,60, il provento dell'alienazione dell'immobile di via Belzoni 37 per € 311.000,00. Si è provveduto, inoltre, ad introitare i depositi fiduciari degli ospiti deceduti al 31.01.2009, senza eredi, per € 85.820,81 e il corrispettivo della vendita di oggetti preziosi abbandonati per € 23.707,25. La disponibilità finanziaria accertata di provenienza RIAB ammonta a € 3.792.735,86.

Nel corso dell'anno si è provveduto al pagamento degli interessi passivi maturati sulla scopertura di cassa di competenza del Titolo II^A per € 132.894,57; sono state pagate le quote capitale delle due rate dell'anno 2012 del mutuo con la Banca I.I.S. per € 278.642,48. Rimangono ancora da pagare n. 4 rate per gli anni 2013 e 2014. Si sono, inoltre, finanziate le perdite della partecipata Casa Cure Termali Salvagnini srl per € 77.190,00.

Inoltre, si è provveduto al pagamento dell'imposta sostitutiva del 4% sulla rivalutazione dell'area di via Guasti, si è corrisposto il compenso al Collegio arbitrale controversia IRA/Soc. Sara e sono state finanziate le spese per i rilievi piano-altimetrici e progettazione esecutiva opere urbanizzazione area Parco Basso-Isonzo.

La disponibilità finanziaria accertata, in attesa di impiego al 31.12.2012 è di € 7.929.921,52.

TITOLO III°**ENTRATE ED USCITE PER PARTITE DI GIRO**

Gli accertamenti della Parte Entrata e gli impegni della Parte Uscita sono bilanciati ed ammontano ad € 6.186.015,66.

Al Cap. 911 sono state impegnate € 2.858,43 oltre la previsione assestata, per effetto delle anticipazioni spese per conto inquilini di provenienza RIAB che saranno rimborsate.

A conclusione della relazione si procede con una analisi patrimoniale ed economico-finanziaria del Conto Consuntivo - Gestione Competenza.

A) ANALISI PATRIMONIALE

L'Ufficio Tecnico ha provveduto ad aggiornare l'Inventario dei beni immobili a seguito dell'incorporazione delle due Opere Pie amministrare dal RIAB. Per i beni trasferiti è stato mantenuto il valore di provenienza; mentre per i beni di proprietà dell'Ente incorporante sono stati confermati i criteri di valorizzazione applicati nel 2011.

L'aggiornamento al 31.12.2012 tiene conto delle variazioni intervenute in corso d'anno.

B) ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

La gestione economica dell'attività dell'Ente per l'anno 2012 viene riassunta nelle seguenti cifre:

- ENTRATE EFFETTIVE	€	22.808.085,64
- USCITE EFFETTIVE	€	23.060.924,02
		<hr/>
Risultato negativo della gestione	€	- 252.838,38
		=====
- Sopravvenienze attive al patrimonio	€	33.458.929,02
- Sopravvenienze passive al patrimonio	€	<u>27.028.210,29</u>
		<hr/>
Risultato economico in aumento dello Stato dei Capitali	€	6.430.718,73
- Attivita' netta complessiva all'inizio dell'Esercizio 2012	€	116.203.059,20
		<hr/>
Attivita' netta complessiva alla fine dell'Esercizio 2012	€	122.633.777,93
		=====
A compendio di quanto sopra esposto si riportano i dati dimostrativi dell'Avanzo di Amministrazione accertato alla chiusura dell'Esercizio 2012 in € 1.258.576,25		
- caricamento in denaro	€	28.339.745,40
- scaricamento in carte contabili (compreso fondo cassa IRA)	€	<u>35.732.042,70</u>
		<hr/>
DEFICIT DI CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2012	€	- 7.392.297,30
		=====
- Deficit di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 2012	€	- 7.392.297,30
- Residui Attivi al 31.12.2012	€	22.658.288,40
		<hr/>
DEBITO DEL CONTABILE	€	15.265.991,10
- Residui Passivi al 31.12.2012	€	14.007.414,85
		<hr/>
AVANZO DI AMM.NE ESERCIZIO 2012	€	1.258.576,25
		=====

La composizione analitica dell'Avanzo di Amministrazione 2012 si rileva dalle seguenti voci:

- Avanzo di Amministrazione Esercizio 2011	€	1.369.572,43
- Disavanzo di competenza Esercizio 2012 (-)	€	252.838,38
- Rettifica residui attivi anni '11 e retro (-)	€	63.459,04
- Rettifica residui passivi anni '11 e retro	€	222.189,55
- Risultato iscrizione residui attivi e passivi RIAB (-)	€	<u>16.888,31</u>
Risultato finale attivo al 31.12.2012	€	1.258.576,25
		=====

ANALISI DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2012

DESCRIZIONE	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
1) CONTO CASSA			
RISCOSSIONI AL 28.02.13	5.538.998,76	32.174.710,13	37.713.708,89
TOTALE ENTRATE RISCOSE	5.538.998,76	32.174.710,13	37.713.708,89
DEFICIT DI CASSA AL 31.12.12	-9.373.963,49		-9.373.963,49
PAGAMENTI AL 28.02.13	7.787.385,97	27.944.656,73	35.732.042,70
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2012	-11.622.350,70	4.230.053,40	-7.392.297,30
2) CONTO D'AMMINISTRAZIONE			
DEFICIT DI CASSA AL 28.02.13	-11.622.350,70	4.230.053,40	-7.392.297,30
RESIDUI ATTIVI AL 28.02.13	17.355.616,77	5.302.671,63	22.658.288,40
RESIDUI PASSIVI AL 28.02.13	4.221.851,44	9.785.563,41	14.007.414,85
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2012	1.511.414,63	-252.838,38	1.258.576,25

D) ANALISI GESTIONE COMPETENZA

1) TITOLO I° - ENTRATE EFFETTIVE ACCERTATE	€	22.808.085,64
TITOLO I° - USCITE EFFETTIVE IMPEGNATE	€	23.060.924,02
		<hr/>
DIFFERENZA NEGATIVA	€ -	252.838,38
		=====
2) TITOLO II° - MOVIMENTO DI CAPITALI -ENTRATE-	€.	8.483.280,46
TITOLO II° - MOVIMENTO DI CAPITALI -USCITE-	€	8.483.280,46
		<hr/>
TOTALE A PAREGGIO	€.	0,00
		=====
3) TITOLO III° - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€	6.186.015,66
TITOLO III° - USCITE PER PARTITE DI GIRO	€	6.186.015,66
		<hr/>
TOTALE A PAREGGIO	€	0,00
		=====

A conclusione di quanto sopra esposto, si rimette la presente Relazione a corredo del Conto Consuntivo dell'Esercizio 2012 per l'esame da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e del Consiglio di Amministrazione.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE
(f.to Dott.ssa Sandra Nicoletto)

.....

Il Presidente passa quindi ad illustrare il prospetto riepilogativo della situazione finanziaria e il Rendiconto Patrimoniale – con le variazioni intervenute nel patrimonio durante l'anno – ed entrambi vengono allegati al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*).

Ciò premesso, a corredo dell'analisi delle Entrate e delle Uscite, il Consiglio di Amministrazione fa propria la Relazione Morale redatta dal Presidente e qui di seguito trascritta:

RELAZIONE SUL RISULTATO MORALE ESERCIZIO 2012

1. L'anno del cambiamento

Il 2012 è un anno "storico" per l'Ipab più longeva di Padova, sia per decisioni proprie sia per determinazioni di altri enti. L'aggiornata missione pubblica di AltaVita ed il rinnovato quadro di riferimento regionale per i servizi sociali segnano il 2012 come anno decisivo nell'evoluzione della nostra Istituzione.

Da lunedì 1 ottobre 2012 l'Istituto di Riposo per Anziani di Padova ha incorporato due Ipab fino ad allora amministrate dal RIAB: il Pio Istituto Poveri Infermi Vergognosi e l'Opera Pia Fontaniva. Con la fusione, l'Istituto di Riposo per Anziani ha cambiato statuto e denominazione. AltaVita, il nome nuovo, descrive la nostra missione di realizzare una vita "alta" per qualità e per età per le persone che si affidano ai nostri servizi. La trasformazione è stata una delle attività più rilevanti nel corso del 2012 e quindi vi ritorneremo nella Relazione morale.

Per quanto riguarda l'organizzazione regionale dei Servizi alla Persona, in particolare di quelli socio-sanitari, il 2012 ha visto la definizione di un nuovo quadro normativo di riferimento e di un nuovo assetto dirigenziale.

Il Consiglio regionale del Veneto ha finalmente approvato in nuovo Piano socio-sanitario regionale. Si tratta di un provvedimento che per la prima volta riguarda direttamente i Centri servizi per persone anziane, cui il piano chiede di partecipare alle politiche sociosanitarie pubbliche non solo con le risposte attuali ma anche con servizi innovativi. La definizione di questa partecipazione avverrà dopo l'adozione delle "schede ospedaliere e territoriali" predisposte dalla Giunta regionale.

Ancora sul piano normativo regionale di particolare importanza per AltaVita, come per le altre Ipab venete, è la legge regionale n. 43 del 23 novembre 2012 ("Modifiche all'articolo 8, commi 1 e 1 bis della legge regionale 16 agosto 2007, n. 23 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione" e disposizioni in materia sanitaria, sociale e socio-sanitaria"), con la quale il Consiglio Regionale Veneto ha approvato, tra l'altro, una "mini-riforma" delle IPAB regionali (art. 8 e 9). Si tratta di modifiche in parte attese e parzialmente anticipate nella nostra amministrazione, che hanno lo scopo di "modernizzare" l'apparato economico-finanziario ed organizzativo di queste istituzioni e che richiederanno un impegno straordinario e non episodico.

Infine è da segnalare che la Regione ha provveduto a nominare i nuovi dirigenti delle Ulss venete, tra cui quelli dell'Ulss 16 che è il principale riferimento per i servizi di AltaVita. Oltre al direttore generale, è nuovo anche il direttore del "sociale", che secondo le disposizioni del citato Piano socio-sanitario regionale assume anche le funzioni di direttore del "territorio".

2. L'utilizzo dei servizi di AltaVita

Va subito detto che AltaVita affronta queste innovazioni in un confermato rapporto di fiducia dei padovani nella capacità dell'Istituzione di realizzare la propria missione.

La conferma è nei numeri del bilancio consuntivo, che segnalano un pressoché costante e totale utilizzo dei nostri servizi. "Beato Pellegrino" e "Palazzo Bolis" – i due centri residenziali per non autosufficienti – hanno registrato la piena occupazione dei posti disponibili. Moltissimi altri Centri servizi analoghi in Veneto non hanno avuto questo

risultato, prevalentemente a causa delle crescenti difficoltà delle famiglie a sostenere spese di ospitalità che per l'inadeguatezza dell'intervento regionale incorporano quote crescenti di costi sanitari. Ciò non è avvenuto per i Centri residenziali di AltaVita: segno che la considerazione di cui i nostri servizi godono, il livello dell'assistenza prestata e la sicurezza che ne deriva per gli anziani e i loro familiari, compensano la comunque onerosa partecipazione delle famiglie alla spesa.

Anche il centro diurno Casa Famiglia Gidoni ha bene reagito alle difficoltà economiche delle famiglie: la flessione di presenze è stata solo episodica e Casa Gidoni è tornata ben presto alla piena occupazione. Va ricordato che proprio nella consapevolezza dello sforzo che si richiede ai familiari, la retta di frequenza a Casa Gidoni è stata bloccata nel 2012.

Lo stesso blocco delle rette di ospitalità è stato adottato per gli utenti delle Rsa al Beato Pellegrino, in considerazione del fatto che si tratta delle rette più elevate tra quelle adottate nell'Istituzione.

Si è trattato da parte del Consiglio di amministrazione di scelte sociali consapevoli e sostenibili, che hanno comportato su base annua uno sbilanciamento fra entrate ed uscite per circa 115 mila euro; differenziale cui è stato fatto fronte utilizzando l'avanzo di amministrazione, che a fine anno mantiene comunque una consistenza superiore a quella del 2010, attestandosi su € 1.258.576,25 e garantendo quindi per il 2013 le scelte di blocco delle rette di residenzialità e di frequenza adottate dal Consiglio di amministrazione.

3. La qualificazione dei servizi di AltaVita

La riduzione delle risorse finanziarie delle famiglie ha invece pesato nel servizio agli anziani autosufficienti prestato dal Pensionato Piaggi. Qui nel 2012 non sono state utilizzate mediamente 10 stanze: una percentuale rilevante, che non è stata abbassata neppure dall'utilizzo significativo di "brevi soggiorni", estivi o invernali, anche questi inferiori agli anni precedenti.

Che sull'incompleto utilizzo del Pensionato Piaggi abbia pesato l'aspetto economico e non il servizio, è confermato anche dal giudizio su questa struttura che è stato dato nel 2012 dagli anziani residenti e dai loro familiari: la somma dei giudizi "buono" e "ottimo" arriva alla percentuale dell'82,73 per cento, perfettamente in linea con l'analoga valutazione "buono" e "ottimo" dell'intera Istituzione AltaVita, che nello stesso anno si attesta all'82,86 per cento. Anzi il Piaggi supera gli altri due servizi residenziali: il Beato Pellegrino con l'81,93 per cento e il Bolis con il 78,57 per cento. In testa risulta nel 2012 Casa Gidoni con l'85,18 per cento di giudizi tra "buono" e "ottimo".

Da segnalare che continua il consolidamento del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi erogati: la percentuale dei giudizi "Buono/Molto Buono" era stata infatti del 68,35 nel 2009, del 73,05 nel 2010 e del 74,15 nel 2011.

L'annuale rilevazione della valutazione degli utenti su AltaVita è stata aggiornata ed affinata, in modo da fare del 2012 il nuovo "anno base" per il raffronto, proprio in considerazione della "nuova storia" dell'Istituzione.

Oltre che dai questionari, il giudizio largamente positivo è stato confermato dalle Assemblee di residenza, riprese nel 2012. Questo strumento di trasparenza ha due finalità: il "Rendere conto" (informare gli Utenti di quello che abbiamo ricavato dalle richieste dei questionari dell'anno precedente) e il "Prendere nota" (ricepire dai diretti destinatari dei nostri servizi nuove e aggiornate indicazioni, espresse in forma collettiva e quindi espressione di un sentire condiviso). La partecipazione dei familiari non è stata sufficientemente rappresentativa anche se utile. Comincia ad incidere, probabilmente, la riduzione del tempo medio di permanenza nei nostri Centri, tempo che viene quindi sempre più vissuto come "emergenza" che come "stabilità". Tenendo conto di questa e di altre situazioni, lo strumento delle Assemblee di Residenza va comunque confermato ed affinato soprattutto in funzione della partecipazione.

Mira ad accrescere la partecipazione dei familiari alla vita dei loro anziani uno dei progetti di Qualità che ha preso avvio nel 2012: si tratta del piano triennale "Informa Vita", con il quale condivideremo progressivamente le informazioni sulla vita nei Centri di AltaVita. Con questo contiamo di dare contenuti alle relazioni all'interno e all'esterno dei nostri Centri, in modo da farne sempre più luoghi comunità fra persone.

Oltre che della verifica con gli Utenti, la qualificazione dei servizi di AltaVita si avvale delle procedure del Sistema Qualità. Al riguardo si ricorda che nel corso del 2012 è stato in calendario la ricertificazione dell'intero Sistema Qualità di AltaVita: una scadenza impegnativa, cui ciascuno per la propria parte si è dedicato con la professionalità acquisita negli anni, anche se in AltaVita è diffusa la consapevolezza che il "Sistema Qualità" non è fatto per l'Istituzione ma per le persone al cui servizio l'Istituzione si pone. Questa consapevolezza è così evidente che l'hanno annotata anche i certificatori del RINA: «Si è riscontrata – scrivono nel loro rapporto – un'alta conoscenza del sistema da parte degli operatori intervistati e una forte propensione al miglioramento», per esempio attraverso «la continua ma produttiva messa in discussione» del Piano di assistenza individualizzato.

Merita al riguardo ricordare che nel 2012 sono state inserite come obiettivi di qualità alcune azioni della vita quotidiana delle persone che utilizzano i nostri centri. Un'azione al Beato Pellegrino e a Palazzo Bolis è la "deambulazione assistita"; vi sono coinvolti il Servizio Medico, il Servizio di Fisioterapia, il Servizio di Attività motorie, i coordinatori di residenza e gli operatori sociosanitari: tutti insieme si coordinano per accrescere le occasioni di movimento degli anziani. I due Centri servizi per anziani non autosufficienti sono stati impegnati anche in una seconda azione di qualità: il "progetto di socializzazione"; esso coinvolge il Servizio Psicologico, il Servizio Educativo-animativo e il Servizio Sociale, impegnati insieme a farsi carico in ogni residenza degli anziani residenti che non hanno relazioni né parentali né amicali, in modo da ridurre le condizioni di solitudine. Riguarda tutti e quattro i Centri di AltaVita (Beato Pellegrino, Palazzo Bolis, Pensionato Piaggi e Casa Gidoni) la terza azione, "verifica menù": vi sono coinvolti il Servizio Ristorazione e il Servizio Dietetico per una verifica puntuale del gradimento del menù del giorno; la verifica ha consentito di elaborare menù ancor più mirati al gusto degli anziani.

Le tre azioni rientrano a pieno titolo nella personalizzazione della qualità, sia perché gli anziani ne sono attori, sia perché i promotori sono stati i familiari con le loro indicazioni nel Questionario dell'anno precedente.

4. Centro Servizi "Beato Pellegrino"

La qualità e il costante aggiornamento dei servizi assistenziali ed alberghieri in AltaVita richiede necessariamente la disponibilità di strutture che facilitino qualità e servizi. Completata la sostituzione del complesso di via Guido Reni con il Centro servizi "Giusto A. Bolis", AltaVita sta ora affrontando la situazione del Centro servizi "Beato Pellegrino".

Il complesso residenziale e strumentale è stato realizzato negli anni '80 e pertanto necessita di interventi di ristrutturazione, in particolare per l'adeguamento a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 22/2002.

Nella prima parte del 2012 il Settore Tecnico ha avviato uno studio di fattibilità per l'adeguamento del Centro Servizi agli standard della D.G.R.V. N. 84/2007, che prevede la ristrutturazione e l'ampliamento dell'intero Centro.

L'intervento che l'Istituto dovrà intraprendere richiede il parere preventivo del Comune di Padova, chiamato ad esprimersi sulla fattibilità urbanistica, la verifica della vulnerabilità sismica della struttura. Il Piano Particolareggiato è stato depositato presso il Comune di Padova il 25 febbraio 2013. La verifica sulla vulnerabilità sismica è stata affidata ad un tecnico del settore, la cui attività è ancora in corso.

L'obiettivo dell'adeguamento è di disporre ad un unico livello di tutti gli spazi per le attività

comunitarie, compreso il servizio religioso, con una flessibilità maggiore rispetto all'attuale. Per quanto riguarda i servizi alle famiglie l'obiettivo è di mantenere le risposte attuali sia come numero sia come diversificazione (residenza e centro diurno).

Un capitolo specifico in cui si rivela l'inadeguatezza strutturale dell'intero centro servizi "Beato Pellegrino" è l'impianto di cucina, che consente di avere la produzione propria per tutti i centri di AltaVita.

Il Consiglio di Amministrazione ha dedicato particolare importanza alla riorganizzazione del servizio di ristorazione dell'Ente. Nel mese di dicembre 2012 la cucina del Beato Pellegrino, è stata oggetto di un intervento straordinario di manutenzione, che ha interessato sia aspetti strutturali che aspetti gestionali, provvedendo ad aggiornare i piani HACCP, adeguandoli alle più recenti disposizioni normative in materia di ristorazione. A seguito dell'attivazione dei nuovi piani HACCP si è provveduto alla formazione e all'addestramento di tutte le figure professionali che operano in cucina, oltre alla formazione specifica in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.lgs 81/08, formazione conclusasi il 26 aprile dell'anno 2013.

L'intervento straordinario ed urgente non poteva ovviamente superare le carenze strutturali della cucina del Beato Pellegrino, derivanti dalla sua vetustà. Il Consiglio ha ritenuto pertanto opportuno procedere all'attivazione della nuova cucina di Palazzo Bolis, attrezzata comunque per la produzione di circa n. 1200 pasti, prevedendo la veicolazione e consegna dei pasti al Centro Servizi "Beato Pellegrino", al Pensionato "Piaggi" e al Centro Diurno "Casa Famiglia Gidoni", situati a Padova.

Si mantiene così la produzione interna del cibo, si ottimizza l'investimento fatto a Palazzo Bolis e si perfezionano procedure ed esperienze che possono essere utili nella progettazione esecutiva della ristrutturazione del complesso residenziale del Beato Pellegrino.

5. Centro Servizi "Giusto A. Bolis"

Nel giugno 2011 l'IRA ha aperto la sua nuova struttura di Selvazzano Dentro, dedicata al fondatore dell'IRA, il canonico padovano Giusto Antonio Bolis.

La struttura è dotata di 120 posti residenziali per anziani non autosufficienti, e di n. 30 posti in regime semi-residenziale giornaliero da ospitarsi nell'annesso Centro diurno.

Nel dicembre 2011 è intervenuto il secondo Decreto Dirigenziale Regionale n. 345/2011, con il quale è stata "autorizzata all'esercizio" tutta la struttura per 120 posti residenziale e 30 di Centro Diurno.

Il 29 ottobre il Gruppo Tecnico Multiprofessionale dell'ARSS del Veneto ha compiuto il sopralluogo per il rilascio dell'accreditamento istituzionale della struttura; il giudizio stilato è stato positivo, con punteggio finale di 97,33 punti su 100. L'accreditamento è intervenuto di recente con delibera di Giunta Regionale n. 363 del 19 marzo 2013.

Dapprima i posti occupati sono stati 80, corrispondenti alla Convenzione riguardante via Guido Reni; successivamente con la nuova Convenzione per l'assistenza sanitaria, stipulata con l'ULSS n. 16 di Padova, a far data dall'1 luglio 2012 sono stati occupati altri 20 posti.

L'occupazione completa dei posti letto ha reso necessario il reclutamento di nuovo personale di assistenza, al quale si è dovuto impartire la necessaria formazione anche in materia di sicurezza (D.lgs 81/2008).

Il Centro Diurno "Monte Grande" non è stato attivato nel 2012 per i ritardi nella convenzione con l'Ulss; la bozza di convenzione, proposta dalla Direzione dei Servizi sociali dell'Ulss nel dicembre del 2012, è stata immediata sottoscritta da AltaVita; al momento si è ancora in attesa della sottoscrizione da parte dell'Ulss stessa della convenzione per procedere attivazione del servizio.

Dal 18 giugno 2012 parte degli spazi di Palazzo Bolis, per una superficie di mq. 723, siti al piano terreno e al secondo piano, sono stati ceduti in locazione all'Azienda Ospedaliera di Padova con specifico contratto sottoscritto tra le parti. Tali locali sono diventati sede del Centro di Ricerca per l'Invecchiamento Cerebrale (CRIC) del Veneto, specializzato appunto nello studio e nella cura delle malattie degenerative cerebrali delle persone anziane.

L'ospitalità concessa al CRIC non è stata motivata da ragioni finanziarie né - tanto meno - da difficoltà nel reperimento di utenti del servizio residenziale (anzi, Palazzo Bolis risulta oggi come la struttura maggiormente richiesta in particolare per il suo radicamento territoriale). La decisione del Consiglio di amministrazione è stata piuttosto motivata dalla natura specifica del CRIC, dalla sua convergenza con l'attività di AltaVita e quindi dalle utili sinergie che la vicinanza poteva generare. Si tratta di obiettivi che hanno già avuto positivi riscontri nei primi mesi e che AltaVita rilancerà non appena Regione Veneto ed Azienda Ospedaliera avranno completato le attività del CRIC.

6. Pensionato Piaggi

Le considerazioni svolte nella Relazione morale riferita al 2011 restano tutte valide, anzi si sono rafforzate - come abbiamo già detto - nel corso del 2012. Tenendo conto delle caratteristiche della domanda di servizi per persone anziane autosufficienti ma molto avanti negli anni, è inevitabile una revisione dell'offerta di servizi, anche se la componente del costo risulta essere al momento decisiva.

Al riguardo, merita di essere ricordato che nel corso del 2012 il Piaggi ha puntato ad incrementare il servizio di ospitalità temporanea, come sostegno e sicurezza per le famiglie. L'obiettivo è stato perseguito con una campagna pubblicitaria sui giornali locali (quotidiani e settimanale) in corrispondenza con i periodi estivo e natalizio. Inoltre si sono rafforzate le iniziative di collegamento con il territorio, in particolare con il centro storico: queste iniziative, oltre ad essere particolarmente gradite ai Residenti del Piaggi, hanno consentito di "presentare" il servizio che vi viene prestato.

7. Casa Famiglia Gidoni

La frequenza al Centro diurno Casa Famiglia Gidoni è stata costantemente monitorata ed è proprio grazie a questa procedura che si sono tempestivamente messe in atto risposte ed iniziative che hanno consentito di superare un periodo di minore utilizzo della struttura.

Nel 2012 si è avuta così una media di duecento presenze settimanali suddivise nei sei giorni feriali della settimana e Casa Famiglia Gidoni è stato un punto di riferimento per una settantina di famiglie dell'area metropolitana di Padova che qui trovano il sostegno al loro impegno a condividere la longevità fragile di un loro componente.

Da segnalare - data la specificità di questo servizio - l'attenzione che Casa Gidoni ha continuato a riservare all'informazione sulla propria attività in particolare ai familiari, in modo che la circolazione di notizie faciliti la continuità anche domestica dell'assistenza offerta al Centro.

8. Fusione per incorporazione nell'IRA di due Ipab

La missione sociale e comunitaria che AltaVita realizza nei suoi Centri e di cui abbiamo dato un sommario resoconto, è ovviamente fondata su un'attività amministrativa che mira ad ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, attraverso la loro valorizzazione e gestione. Non ha caso abbiamo iniziato questa Relazione morale 2012 citando la fusione che ha dato vita ad AltaVita.

Nel corso dell'anno 2012 si è concluso il procedimento relativo alla fusione per incorporazione nell'I.R.A. delle Opere Pie "Fontaniva" e "Pio Istituto Poveri Infermi e Vergognosi", amministrate dal RIAB, avviato con Delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 6 del 7 febbraio 2012.

La Regione Veneto, infatti, con Decreto della competente Direzione dei Servizi Sociali n. 195 dell'11 luglio 2012, ha statuito la fusione per incorporazione, approvando le modifiche dello statuto dell'IRA e la nuova denominazione dell'Istituto in "AltaVita - Istituzioni Riunite di Assistenza-I.R.A.".

Il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione al Decreto suddetto con decorrenza 01 ottobre e da tale data è iniziata l'attività amministrativa di trasferimento in universum jus delle finalità, del patrimonio, del personale della dotazione organica, delle attività materiali e immateriali, di tutti i crediti, i loro accessori di tutti i rapporti contrattuali concessori amministrativi e processuali in corso, nonché di tutte le eventuali passività facenti capo alle Opere Pie "Fontaniva" e "Pio Istituto Poveri Infermi e Vergognosi" e al RIAB, in quanto ente amministratore delle due Ipab. Ogni Organo e Ufficio dell'Istituto ha aggiornato, secondo le proprie competenze, gli atti interni collegati in base alle disposizioni dello Statuto modificato.

Successivamente è stata avviata tutta l'attività relativa all'aggiornamento della denominazione sociale dell'Ente presso gli Uffici competenti ai fini della trascrizione negli atti di proprietà e ai fini fiscali dei beni immobili e mobili, nonché nei contratti di fornitura dei servizi di pubblica utilità.

Sono scelte destinate a prolungarsi nel tempo.

L'attività e la storia dell'Istituzione fondata a Padova come Casa di Ricovero e d'Industria continua e si innova. Continua con la focalizzazione sulla longevità ed in particolare sul sostegno agli anziani fragili e alla vita delle loro famiglie. Si innova, assumendo anche le finalità del Pio Istituto Poveri Infermi e Vergognosi e dell'Opera Pia Fontaniva; finalità che sono di particolare attualità nella nostra società e nel nostro tempo.

C'è l'attenzione agli adulti disabili gravi. Si tratta di situazioni spesso drammatiche sia per le persone sia per le famiglie che se ne prendono cura. Situazioni che inquietano in particolare i genitori, ormai avanti con gli anni e preoccupati per il futuro che attende chi si è sempre appoggiato a loro. Del resto l'IRA era già parte di questa sfida, accettando di fare da "supplente" in situazioni nelle quali i Servizi sociali non hanno alternative. C'è l'attenzione alla formazione professionale dei giovani. Qui il ventaglio è molto ampio e i sostegni (sia municipali, sia regionali, sia non governativi) sono più numerosi. Abbiamo scelto di investire nel settore proprio di AltaVita, cioè i servizi socio-sanitari. Con il sistema scolastico pubblico concorderemo strumenti o modalità per incentivare la scelta da parte dei ragazzi padovani anche di queste professioni.

Attraverso l'incorporazione nell'IRA, il patrimonio del Pio Istituto Poveri Infermi Vergognosi e dell'Opera Pia Fontaniva non solo sarà salvaguardato ma sarà ancor meglio finalizzato agli obiettivi che i donatori nel corso dei secoli hanno indicati. Oltre che un elemento di qualità nella gestione delle risorse comunitarie, AltaVita è – per questo aspetto – il segno di un'attenzione verso la storia di un territorio, che ancor più sentirà l'Istituzione come parte di sé e quindi la sosterrà.

Con questo spirito, prima il Consiglio di amministrazione del Riab, poi quello di AltaVita hanno ravvisato l'opportunità che la Carità pubblica e civica di Padova sia documentata storicamente. A questo scopo è stata costituita all'interno di AltaVita la Delegazione di Storia delle IPAB, che ha come attività la ricognizione, valorizzazione e pubblicizzazione dell'archivio storico delle Opere Pie già amministrate dal RIAB ed ora incorporate in AltaVita. La Delegazione si avvale della disponibilità dei componenti del Consiglio di amministrazione del RIAB non facenti parti del Consiglio di amministrazione di AltaVita a continuare a prestare la loro attività in forma gratuita per il compimento della deliberazione a suo tempo presa.

9. Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

In esecuzione della deliberazione n. 89 del 18 novembre 2011, è stata sospesa temporaneamente l'organizzazione delle attività istituzionali per "aree", attribuendo al Segretario/Direttore Generale la gestione centralizzata "apicale", con facoltà di "delega" di competenze nell'attuare la potestà gestionale mediante "Posizioni Organizzative".

Nell'area tecnica è iniziata la graduale sostituzione del responsabile Arch. A. Cilloni, che dalla data dell'1 ottobre 2012 è stato definitivamente collocato in quiescenza. All'arch. Cilloni è stato infatti conferito un incarico temporaneo a termine (sino al 30 settembre 2012) di Coordinatore del Settore Tecnico al fine di consentire il graduale inserimento del nuovo funzionario, arch. Giuseppe Alessandro Boniolo, proveniente dal Comune di Padova. Il nuovo funzionario ha acquisito rapidamente la formazione necessaria in materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs 81/2008) talché alla data del 2 ottobre 2012 veniva nominato RSSP (Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione) di AltaVita e a far data dal 1° novembre 2012 veniva incaricato Responsabile del Settore Tecnico dell'Ente (Funzionario apicale).

10. Gestione del Patrimonio

Nell'anno 2011 è stata ripetuta l'asta di vendita di n. 6 lotti di beni immobili siti in Comune di Limena, in Comune di Padova, in Comune di Piove di Sacco; solamente due lotti sono stati aggiudicati: quello di Via Guasti e quello di Via Belzoni n. 100 a Padova. Nel corso dell'anno 2012 sono stati sottoscritti i relativi contratti definitivi di compravendita.

Per un altro lotto dichiarato deserto relativo all'immobile ubicato a Padova in Via Belzoni n. 37, sono sopraggiunte due manifestazioni di interesse all'acquisto e pertanto questa Amministrazione ha indetto una licitazione privata, poi conclusasi positivamente con aggiudicazione del bene. Il contratto di alienazione è stato stipulato nell'anno 2013.

Tenuto conto della particolare situazione di crisi del mercato immobiliare, l'Istituto, ha valutato l'opportunità di rivedere il programma delle trasformazioni patrimoniali in virtù di una maggiore flessibilità, con deliberazione n. 41 del 15 maggio 2012, il Consiglio ha ampliato il ventaglio di beni alienabili, al fine di consentire il conseguimento del provento originariamente atteso dal piano delle alienazioni approvato con DC 17/2009. Il programma di trasformazione patrimoniale adottato ha conservato comunque l'entità economica da realizzare e si esaurirà quindi al conseguimento del ricavo complessivo prefissato.

I beni inseriti sono stati selezionati con riferimento alla loro appetibilità commerciale, pur sempre garantendo un patrimonio immobiliare adeguato a fronteggiare necessità future.

La Regione Veneto con Delibera di Giunta Regionale n. 2423 del 27/11/2012 ha approvato il piano adottato con la succitata D.C. 41/2012.

Per quanto riguarda l'area del Basso Isonzo, di particolare entità e rilevanza economica, si è ritenuto opportuno predisporre la progettazione esecutiva delle Opere di Urbanizzazione primaria, al fine di valorizzarlo dal punto di vista commerciale.

Il 4 aprile 2012 il Collegio arbitrale deputato alla soluzione della controversia con la Soc. Sara srl ha emesso il proprio lodo, pronunciandosi in favore dell'Istituto. Il Collegio suddetto ha accolto la domanda dell'Ente e per l'effetto riconosce il diritto della stessa alla corresponsione dell'intero prezzo di aggiudicazione, condanna la società SARA srl alla somma di € 146.863,13, oltre interessi legali dal 3 novembre 2009 al saldo ed infine, compensa le spese relative al funzionamento del medesimo Collegio, liquidate in complessivi € 28.000.

A causa della protratta insolvenza da parte della Società succitata, l'Ente, ha intrapreso tutte le azioni volte al recupero del credito agendo sia sui beni della Società stessa sia sui beni dei soci. L'attività è stata coadiuvata dal consulente fiscale e dal legale di

fiducia. Si è anche valutata l'opportunità di prevedere eventualmente la soddisfazione del credito mediante cessione di altri beni patrimoniali.

Per quanto riguarda la trasformazione edilizia del Piano di recupero di Corso Vittorio Emanuele II ricordiamo che è oggetto di controversia. Solo nei primi mesi del 2012 sono iniziati i lavori edilizi. Il legale di fiducia incaricato dall'Ente per il patrocinio nel giudizio avverso la Soc. Estcapital SGR sta predisponendo tutti gli atti di causa che è tuttora in corso.

Di particolare rilevanza dal punto di vista storico e architettonico è stato l'intervento di restauro dell'Oratorio dei Maggioni, ubicato a S. Giustina in Colle (PD). Oratorio che risale al 1816, che ospita la tomba dell'ultimo discendente della famiglia benefattrice, Giacomo Maggioni. I residenti presso la limitrofa Via Tergola hanno costituito un Comitato denominato "Comitato Maggion" volto a sensibilizzare tutti gli Enti e gli altri abitanti di S. Giustina in Colle per la valorizzazione di questo importante Oratorio. Detto Comitato ha elargito un contributo di € 11.000 per l'opera di restauro.

11. Il Personale

L'anno 2012 si è caratterizzato per la piena operativa dell'Organismo indipendente di Valutazione (OIV), costituito nel 2011 dall'IRA in forma associata con il CRA Umberto I di Piove di Sacco (PD), e il CSA Anna Moretti Bonora di Camposampiero (PD). La misurazione e validazione del ciclo della performance da parte dell'OIV sono risultate positive, infatti con relazione del 31 maggio u.s. l'O.I.V. ha preso atto con soddisfazione della modifica disposta dal CdA delle "schede di valutazione individuale, assegnando il peso del 50% alla valutazione della prestazione individuale". In sede di delegazione trattante si è poi sottoscritta una variazione diversa: 60% alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi e 40% alla valutazione della prestazione individuale, migliorativa comunque rispetto a quella applicata nel 2011 (80% - 20%); altresì con soddisfazione da parte dell'OIV l'avviata procedura di selezione per la copertura di un posto di dirigente amministrativo.

Le procedure selettive attivate nel corso del 2012 sono state 16 e le domande di partecipazione di candidati sono state ben 2049; in particolare la selezione pubblica più impegnativa è stata quella relativa alla copertura di 20 posti di Addetto all'Assistenza.

Con delibera n. 29 del 17.4.2012 il CdA ha approvato la copertura, con la mobilità orizzontale, di 1 posto di Funzionario Amministrativo; di n. 1 Funzionario Tecnico con procedura pubblica, di n. 1 di Assistente Sociale Coordinatore con mobilità interna orizzontale; di n. 1 Psicologo coordinatore con procedura pubblica; di n. 1 Specialista Informatico con procedura pubblica; di n. 1 Collaboratore Amministrativo con procedura pubblica; di n. 3 posti part time di Collaboratore attività motorie con procedura pubblica; di n. 3 posti di Infermiere Professionale e di n. 20 posti di Addetto all'assistenza con procedure pubbliche.

Prot. n. 3618

Padova, 10 giugno 2013

IL PRESIDENTE
(f.to Sen. Tino Bedin)

IL SEGR. DIRETTORE GENERALE
(f.to Dott.ssa Sandra Nicoletto)

Il Presidente – Sen. Tino Bedin nella trattazione dell'argomento in oggetto da lettura della relazione trasmessa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 12 Giugno 2013, di cui all'*Allegato n. 2*.

Dopodichè,

IL CONSIGLIO

- udito il Presidente e concorde con quanto dallo stesso esposto;
- vista la documentazione agli atti;
- richiamata la Delibera Consiliare n. 66 assunta in data 2 Luglio 2013 ad oggetto: "Conto Consuntivo Esercizio 2012: Eliminazione Residui Attivi e Passivi";
- richiamata altresì la Delibera Consiliare n. 67 assunta in data 2 Luglio 2013 ad oggetto: "Conto Consuntivo Esercizio 2012: Approvazione elenco residui attivi e passivi accertati al 31.12.2012";
- vista la Relazione Tecnica del Segretario Direttore Generale;
- vista la relazione dei Revisori dei Conti del 12 Giugno 2013;
- visto l'inventario dei beni immobili redatto al 31.12.2012;
- visto il Rendiconto Finanziario redatto dal Tesoriere in data 22.03.2013 secondo la normativa prevista dal Regolamento di Contabilità 05.02.1891 n. 99;
- vista la Legge Regionale n. 45/93;
- con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di approvare il Conto Consuntivo Finanziario ed Economico Patrimoniale per l'Esercizio 2012 nelle risultanze sopra illustrate e date qui per integralmente trascritte;
2. di dare atto che, a norma dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità, l'Avanzo di Amministrazione accertato alla chiusura dell'esercizio 2011 è così formato:

Deficit di cassa al 28.02.2013	€ -	7.392.297,30
+ Residui Attivi al 28.02.2013	€	22.658.288,40
- Residui Passivi al 28.02.2013	€ -	14.007.414,85
		<hr/>
Totale Avanzo di Amministrazione	€	1.258.576,25
		=====

3. di inviare copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza.

**ALTAVITA – ISTITUZIONI RIUNITE DI
ASSISTENZA – I.R.A.
PADOVA**

RIEPILOGO

SITUAZIONE FINANZIARIA

E

RENDICONTO PATRIMIONIALE

ESERCIZIO 2012

RIASSUNTO DELL'ENTRATA

DESCRIZIONE	PREVISIONI		ASSESTAMENTO DEFINITIVO GEST. COMPETENZA	RISULTANZE DELL'ESERCIZIO	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		CONSUNTIVO PER TITOLI	
	INIZIALI	VARIAZIONI			riscosse	da riscuotere		
		in aumento						in diminuzione
Gestione Residui Attivi: Deficit di Cassa al 31.12.11	-9.373.963,49	-	-	9.373.963,49	-	9.373.963,49	9.373.963,49	
Residui Attivi degli Es. preced. Residui attivi da eliminare	22.958.074,57	-	63.459,04	22.894.615,53	17.355.616,77	5.538.998,76	22.894.615,53	
TOTALE	13.584.111,08	-	63.459,04	13.520.652,04	17.355.616,77	3.834.964,73	13.520.652,04	
Gestione Competenza: Avanzo di Amministrazione applicato all'inizio dell'Esercizio Titolo I° - Entrate Effettive	1.093.000,00 22.772.142,67	- 286.545,54	323.046,39	1.093.000,00 22.808.085,64	- 17.969.585,47	- 17.969.585,47	1.093.000,00 22.808.085,64	
Totale Entrate Effettive	23.865.142,67	286.545,54	323.046,39	23.901.085,64	4.838.500,17	17.969.585,47	23.901.085,64	
Titolo II° - Movimento Capitali Titolo III° - Partite di Giro	4.343.270,18 12.619.000,00	4.140.010,28 -	- -	8.483.280,46 6.186.015,66	298.508,57 165.662,89	8.184.771,89 6.020.352,77	8.483.280,46 6.186.015,66	
Totale Gestione Competenza *	40.827.412,85	4.426.555,82	323.046,39	38.570.381,76	5.302.671,63	32.174.710,13	38.570.381,76	
Ripporto dalla Gestione Residui Attivi	13.584.111,08	-	63.459,04	13.520.652,04	17.355.616,77	3.834.964,73	13.520.652,04	
TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	54.411.523,93	4.426.555,82	386.505,43	52.091.033,80	22.658.288,40	28.339.745,40	52.091.033,80	

* Comprensivo dell'Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2012

GESTIONE DI COMPETENZA

DIFFERENZE TRA ASSESTAMENTO DEFINITIVO E RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2012

	MAGGIORI ENTRATE	MINORI ENTRATE	MAGGIORI USCITE	MINORI USCITE
<u>PARTE ENTRATA</u>				
TITOLO I° - Entrate Effettive	€ 83.957,22	€ 11.513,40		
TITOLO II° - Movimenti di Capitale				
TITOLO III° - Entrate per Partite di Giro	€ 2.858,43	€ 6.435.842,77		
<u>PARTE USCITA</u>				
TITOLO I° - Uscite Effettive				€ 767.717,80
TITOLO II° - Movimenti di Capitale				
TITOLO III° - Uscite per Partite di Giro			€ 2.858,43	€ 6.435.842,77
<u>Totale</u>	€ 86.815,65	€ 6.447.356,17	€ 2.858,43	€ 7.203.560,57

RIEPILOGO:

MAGGIORI DISPONIBILITA' (Maggiori Entrate + Minori Uscite)	€ 7.290.376,22
MINORI DISPONIBILITA' (Maggiori Uscite + Minori Entrate)	€ 6.450.214,60
Risultato Complessivo positivo della Gestione I.R.A. 2012	€ 840.161,62
Rettifica per risultato iscrizione residui attivi e passivi ex RIAB	-€ 16.888,31
Residuo Avanzo di Amministrazione accertato al 31/12/11 e non applicato all'Es. '12	€ 276.572,43
Rettifica Residui Attivi Es. 2011 e retro (-)	€ 63.459,04
Rettifica Residui Passivi Es. 2011 e retro	€ 222.189,55
Avanzo di Amministrazione Accertato al 31/12/12	€ 1.258.576,25

DIFFERENZE FRA LE RISCOSSIONI E I PAGAMENTI

DEFICIT DI CASSA 1.01.2012	-€	9.373.963,49
RISCOSSIONI	€	37.713.708,89
PAGAMENTI	€	35.732.042,70

DEFICIT DI CASSA **-€ 7.392.297,30**

RIASSUNTO DEFINITIVO DELIBERATO DALL'AMMINISTRAZIONE

Caricamento in denaro	€	28.339.745,40
Scaricamento in carte contabili	€	35.732.042,70

Deficit di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 2012 **-€ 7.392.297,30**

Residui Attivi € 22.658.288,40

TOTALE **€ 15.265.991,10**

Residui Passivi € 14.007.414,85

RIMANENZA ATTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2012 **€ 1.258.576,25**

Padova, 10 giugno 2013

IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE
f.to Dott.ssa Sandra Nicoletto

IL PRESIDENTE
f.to Sen. Tino Bedin

**ALTAVITA – ISTITUZIONI RIUNITE DI
ASSISTENZA – I.R.A.
PADOVA**

RENDICONTO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 2012

**ALTAVITA – ISTITUZIONI RIUNITE DI
ASSISTENZA – I.R.A.
PADOVA**

**VARIAZIONI
DELLO
STATO PATRIMONIALE
ESERCIZIO 2012**

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
1	FONDI RUSTICI	19.586.861,10	ATTIVITA'		
			Fondi rustici IRA	19.586.861,10	
				19.586.861,10	
			AUMENTI:		
			Aggiornamento valori di inventario al 31/12/2012 a seguito acquisizione per incorporazione proprietà ex RIAB :		
			- Terreni in Comune di Fontaniva		12.968,47
			- Terreno in Comune di Limena, via Garella		114,38
			- Terreno in Comune di Limena, via S. Francesco		2.311,88
			- Terreno in Comune di Padova, loc. Salboro, via Pozzoveggiani		3.310,31
			Totale aumenti		18.705,04
DIMINUZIONI:					
- Comune di Padova, via Guasti: alienazione terreno con sovrastante fabbricato - asta del 15/11/2012		536.000,00			
Totale diminuzioni		536.000,00			
Ricupolo:					
F.di Rustici I.R.A.	19.069.566,14				
		19.069.566,14			
2	SCORTE RURALI VIVE O MORTE				
3	FABBRICATI	81.559.629,94	Ricupolo:		
			Fabbricati da Reddito	15.130.524,57	
			Er. De Claricini/Furlan	2.200.000,00	
			Sede Amm.va 'Piazzale Mazzini 14/15	2.992.995,00	
			Centro Servizi Beato Pellegrino	31.134.540,00	
			Pensionato Piaggi	9.299.352,00	
			Centro Diurno Gidoni	1.243.503,13	
			Trattoria Boccaccio	225.415,83	
			Appartamento di servizio via S.G. di Verdara	96.061,00	
			Centrio Servizi G.A. Bolis	19.237.238,41	
			TOTALE	81.559.629,94	
			AUMENTI:		
			Aggiornamento valori di inventario al 31/12/2012 a seguito acquisizione per incorporazione proprietà ex RIAB :		
			- Fabbricato da reddito Comune Padova, via Pullè	1.858.945,20	
			- Fabbricato da reddito Comune di Padova, via Monte Lungo	458.042,55	
			- Fabbricato Comune di Padova, via Pozzoveggiani	168.376,95	

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
			- Fabbricato da reddito Comune di Limena, via S. Francesco	944.264,36	
			- Fabbricato da reddito Comune di Fontaniva, Piazza Umberto I	1.812.339,48	
			- Fabbricato istituzionale Comune di Padova, via Vesalio 8	382.825,80	
			Agglomeramento valori in inventario al 31/12/2012:		
			- Fabbricato da reddito in Comune di Padova, via S. Giovanni di Verdara 49/55	11.000,00	
			- Centro Servizi G.A. Bolis di Selvazzano D. (chiusura contabilità e collaudo amm.vo)	231.214,71	
			Totale Aumenti	5.867.009,05	
			DIMINUZIONI:		
			- Comune di Padova: alienazione occhio di portico via Belzono 100 - asta del 15/11/2012	351.500,00	
			- Aggiornamento valore in inventario al 31/12/2012 appartamento di servizio in Comune di Padova, via S.G. DI Verdara 55	11.061,00	
			Totale diminuzioni	362.561,00	
			Riepilogo:		
			Fabbricati da Reddito	14.790.024,57	
			Er. De Claricini/Furlan	2.200.000,00	
			Sede Amm.va 'Piazzale Mazzini 14/15	2.992.995,00	
			Centro Servizi Beato Pellegrino	31.134.540,00	
			Pensionato Piaggi	9.299.352,00	
			Centro Diurno Gidoni	1.243.503,13	
			Tralloria Boccaccio	225.415,83	
			Appartamento di servizio via S.G. di Verdara	85.000,00	
			Centro Servizi Palazzo Bolis	19.468.453,12	
			Fabbricato istituzionale Via Vesalio 8 ex RIAB	382.825,80	
			Fabbricati da reddito ex RIAB	5.241.968,54	
			TOTALE	87.064.077,99	87.064.077,99
4	CENSI, LIVELLI, CANONI, LEGATI PERPETUI	-		-	-
5	TITOLI DEL DEBITO PUBBLICO	194.000,00		-	194.000,00
6	ALTRI VALORI PUBBLICI ED INDUSTRIALI	-		-	-
7	CREDITI IPOTECARI E CHIROGRAFARI	-		-	-

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
8	OGGETTI D'ARTE E PREZIOSI	35.459,18			35.459,18
9	ALTRI OGGETTI MOBILI	1.991.865,00			
10	ATTIVITA' DIVERSE PATRIMONIALI	8.071.491,85	<p>Aggiornamento Valori di Inventario al 31.12.2012 di tutte le strutture residenziali e di servizio</p> <p>Valore della partecipata Salvagnini srl, per la quota del 99,60%, come da atti amministrativi approvati (D.C. n. 65/09)</p> <p>Credito verso ex Soc. Ponte delle Torricelle ora Escapital</p> <p>Evidenza n. 2 licenze commerciali: Tralloria Bar Boccaccio Caffè Novacenlo</p> <p>Totale</p>	-252.148,81	1.739.716,19
					8.071.491,85
11	TRASFORMAZ. PATRIMONIALE	4.257.449,37	<p>AUMENTI: Dal Conto Finanziario - Parte I° - "Entrata" - Titolo II° - "Movimento di Capitali":</p> <p>Totale Aumenti</p> <p>DIMINUZIONI: Dal Conto Finanziario - Parte II° - "Uscita" - Titolo II° - "Movimento di Capitali":</p> <p>Totale diminuzioni</p> <p>TOTALE GENERALE FINALE</p>	4.225.831,09	7.929.921,52
				553.358,94	
				553.358,94	

N.	CATEGORIA	IMPORTO INIZIALE	VARIAZIONI IN + O IN -	IMPORTO	IMPORTO FINALE
			PASSIVITA'		
1	DEBITI IPOTECARI E CHIROGRAFARI	-		-	-
2	CENSI, LIVELLI, CANONI E LEGATI PERPETUI	-		-	-
3	PENSIONI E VITALIZI	-		-	-
4	PASSIVITA' DIVERSE PATRIMONIALI	863.269,67			
			RIEPILOGO		
			Mutuo BIIS (ex OPI) quota capitale residua (V.N. iniziale di lire 7.000.000.000)	863.269,67	
				863.269,67	
			AUMENTI:		
			Fondo svalutazione Salvagnini srl (D.C. 42/2013)	2.144.404,00	
				2.144.404,00	
			DIMINUZIONI:		
			Corresponsione n. 2 rate mutuo BIIS (ex OPI) del v.n. di lire 7.000.000.000	278.642,48	
			Totale diminuzioni	278.642,48	
			RIEPILOGO		
			Mutuo BIIS (ex OPI) quota capitale residua (v.n. iniziale di lire 7.000.000.000)	584.627,19	
			Fondo svalutazione Salvagnini srl	2.144.404,00	
				2.729.031,19	2.729.031,19

**ALTAVITA – ISTITUZIONI RIUNITE DI
ASSISTENZA – I.R.A.
PADOVA**

STATO DEI CAPITALI

E

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 2012

DESCRIZIONE	INIZIO ESERCIZIO		FINE ESERCIZIO		NOTE
	Somme Parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali	
PARTE PRIMA - SITUAZIONE PATRIMONIALE					
TITOLO I° - PATRIMONIO EFFETTIVO					
A T T I V I					
1 - Fondi rustici	19.586.861,10		19.069.566,14		
2 - Scorte rurali vive o morte	0,00		0,00		
3 - Fabbricati	81.559.629,94		87.064.077,99		
4 - Censi, livelli, canoni e legati perpetui	0,00		0,00		
5 - Titoli del debito pubblico dello Stato	194.000,00		194.000,00		
6 - Altri valori pubblici o industriali	0,00		0,00		
7 - Crediti ipotecari e chirografari	35.459,18		35.459,18		
8 - Oggetti d'arte e oggetti preziosi	1.991.865,00		1.739.716,19		
9 - Altri oggetti mobili	8.071.491,85		8.071.491,85		
10 - Attività diverse patrimoniate					
11 - Capitali esistenti in cassa o in deposito per effetto di trasformazione al patrimonio	4.257.449,37	115.696.756,44	7.929.921,52	124.104.232,87	
P A S S I V I					
1 - Debiti ipotecari e chirografari	0,00		0,00		
2 - Censi, livelli, canoni e legati perpetui	0,00		0,00		
3 - Pensioni e vitalizi	0,00		0,00		
4 - Passività diverse patrimoniali	863.269,67	863.269,67	2.729.031,19	2.729.031,19	
Attivo netto patrimoniale		114.833.486,77		121.375.201,68	
TITOLO II° - COSE DI TERZI -					
A T T I V O					
Ricevimento di depositi a cauzione e custodia	0,00		0,00		
P A S S I V O					
Restituzione di depositi a cauzione e custodia	0,00		0,00		
Attivo netto patrimoniale come sopra		114.833.486,77		121.375.201,68	
PARTE SECONDA - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA					
A T T I V O					
1 - Rimanenza in cassa	22.919.608,40		22.658.288,40		
2 - Residui Attivi	9.373.963,49		7.392.297,30		
P A S S I V O					
1 - Deficienza di cassa	12.176.072,48		14.007.414,85		
2 - Residui Passivi					
AVANZO AMMINISTRATIVO		1.369.572,43		1.258.576,25	
Attività netta complessiva inizio esercizio 2012		116.203.059,20			
Aumento al prospetto Conto Economico		6.430.718,73			
ATTIVITA' netta complessiva fine esercizio 2012		122.633.777,93		122.633.777,93	

DESCRIZIONE DEI TITOLI	PARZIALI	TOTALI
R E N D I T E		
Rendita di competenza (esclusi i residui degli esercizi precedenti)	22.808.085,64	
Sopravvenienze attive	-	
e insussistenze passive	-	
- Maggiore accertamento residui allivi	-	
- Aumento delle attività patrimoniali	-	
- Minore accertamento residui passivi	222.189,55	
- Aggiornam. Fondi rustici al 31.12.12	18.705,04	
- Aggiornamento fabbricati al 31.12.12	5.867.009,05	
- Diminuzione nelle passività patrimoniali	278.642,48	
- Titoli del portafoglio - Aggiornamento	-	
- Aggiornamento Valori Invent. Beni mobili al 31.12.12	-	
- Aumento disponibilità Cal. XI	4.225.831,09	
- Residui allivi da gestione ex RIAB	38.466,17	
		33.458.929,02
S P E S E		
Spese di competenza (esclusi i residui passivi degli anni precedenti)	23.060.924,02	
Sopravvenienze passive		
e insussist. attive		
- Minore accertamento nei residui allivi	63.459,04	
- Aggiornamento terreni al 31.12.12	536.000,00	
- Aggiornamento fabbricati al 31.12.12	362.561,00	
- Diminuzione nelle attività patrimoniali	-	
- Aggiornamento valori d'Inventario al 31.12.12	252.148,81	
- Vendita titoli in portafoglio (valore di carico)	-	
- Aumento nelle passività patrimoniali	2.144.404,00	
- Diminuzione disponibilità Cal. XI	553.358,94	
- Residui passivi da gestione ex RIAB	55.354,48	
		27.028.210,29
Risultato Economico In aumento dello Stato del Capitale		6.430.718,73

Padova, 10 giugno 2013

IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE
(f. lo Doll.ssa Sandra Nicoletto)

IL PRESIDENTE
(f. lo Sen. Tino Bedin)

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2012

I sottoscritti Revisori,

- visto il Conto Finanziario 2012 reso dal Tesoriere - Cassa di Risparmio del Veneto SpA - in data 22/03/2013;
 - esaminata la bozza del Conto Consuntivo, la Relazione tecnica predisposta dal Segretario Direttore Generale e l'Inventario dei beni immobili aggiornato al 31/12/2012;
 - vista la Relazione Morale sottoscritta dal Presidente;
 - esaminati i prospetti dei Residui Attivi e Passivi, la Situazione Finanziaria riepilogativa, il Conto Economico e lo Stato dei Capitali relativi all'Esercizio 2012;
 - raffrontati i dati esposti nell'Inventario del patrimonio immobiliare con quelli indicati nello Stato dei Capitali;
 - ricevuti tutti i chiarimenti necessari in merito al contenuto dei documenti sopra indicati;
 - tenuto conto dei verbali redatti a seguito delle verifiche periodiche 2012;
 - confermati i totali risultanti dal Conto Consuntivo 2012, dopo aver accertato che i dati del Consuntivo 2011 sono stati ivi riportati e che le riscossioni e i pagamenti rilevati dal Tesoriere sono conformi alle scritture contabili dell'Ente;
 - visti gli Artt. 20 e 21 della Legge sulle Opere Pie ed il Regolamento di Contabilità del 5.02.1891 n. 99, nonché tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari correlate;
 - visto il Bilancio di Previsione 2012, approvato con delibera n 16 del 7/03/2012;
- espongono, qui di seguito, in sintesi, le risultanze della gestione 2012.

La gestione di competenza al 31/12/2012 si chiude con un Disavanzo di € 252.838,38, derivante dalla compensazione del risultato positivo della gestione patrimoniale con il risultato negativo della gestione assistenziale, come indicato nel seguente prospetto di raffronto con il Consuntivo 2010 e 2011:

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate patrimoniali	787.839,62	822.091,18	957.508,88
Uscite patrimoniali	406.000,00	399.029,91	446.920,82
	+381.839,62	+423.061,27	+510.588,06
Entrate assistenziali	21.274.884,01	21.648.320,02*	21.850.576,76
Uscite assistenziali	21.363.136,60	21.920.733,53*	22.614.003,20
	-88.252,59	-272.413,51	-763.426,44
Avanzo/Disavanzo di competenza	+ 293.587,03	+150.647,76	- 252.838,38

* importi al netto della somma di € 1.351.732,78 corrispondente al recupero delle festività infrasettimanali 2001/2008

Nell'esercizio 2012 l'Avanzo di amministrazione complessivo pari ad € 1.258.576,25 è così costituito:

Disavanzo di competenza 2012	€	-	252.838,38
Avanzo amm.ne accertato al 31.12.2011	€		1.369.572,42
Rettifica residui attivi pregressi	€	-	63.459,04
Rettifica residui passivi pregressi	€		222.189,55
Risultato iscrizione residui ex RIAB	€	-	16.888,31
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€		1.258.576,25

E' da rilevare che l'Avanzo di amministrazione, applicato in sede di Previsione 2012, era pari ad € 1.093.000,00; tale Avanzo è stato solo parzialmente utilizzato; pertanto, in sede di Consuntivo 2012, l'Avanzo accertato nel 2011 pari ad € 1.369.572,43, si è ridotto ad € 1.258.576,25. L'importo dell'avanzo su indicato coincide con quello determinato seguendo criteri finanziari e precisamente:

Fondo cassa iniziale	€ - 9.373.963,49
Riscossioni	€ 37.713.708,89
Pagamenti	<u>€ 35.732.042,70</u>
Fondo cassa finale	€ - 7.392.297,30
Residui attivi	€ 22.658.288,40
Residui passivi	<u>€ - 14.007.414,85</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	€ 1.258.576,25

Con riferimento al documento di Bilancio intitolato allo Stato dei Capitali, la Situazione Patrimoniale a fine 2012 può essere così sintetizzata:

Attività	2011	2012
- Fondi rustici	€ 19.586.861,10	€ 19.069.566,14
- Fabbricati	€ 81.559.629,94	€ 87.064.077,99
- Titoli del debito pubblico	€ 194.000,00	€ 194.000,00
- Oggetti d'arte e preziosi	€ 35.459,18	€ 35.459,18
- Altri oggetti mobili	€ 1.991.865,00	€ 1.739.716,19
- Attività diverse patrimoniali	€ 8.071.491,85	€ 8.071.491,85
- Cassa x trasform.patrim	€ 4.257.449,37	€ 7.929.921,52
	<u>€ 115.696.756,44</u>	<u>€ 124.104.232,87</u>
Passività	€ - 863.269,67	€ - 2.729.031,19
Netto Patrimoniale	€ 114.833.486,77	€ 121.375.201,68

Le variazioni in meno dei Fondi rustici ed in aumento dei Fabbricati sono dovute, rispettivamente, alla vendita del terreno con sovrastante fabbricato sito in Via Guasti ed alla acquisizione degli immobili ex RIAB.

La riduzione dell'importo dei beni mobili dipende dall'ammortamento rilevato in sede di inventario annuale, mentre la variazione in aumento dei capitali in Cassa deriva, principalmente, dalle pregresse trasformazioni patrimoniali ex RIAB.

L'aumento delle passività è originato dalla svalutazione della quota di partecipazione dell'Ente nella società Salvagnini srl (D.C.42/2013)

Per quanto attiene al Rendiconto Patrimoniale 2012, il Collegio prende atto di quanto segue:

- in sede di inventario annuale l'Ufficio Tecnico ha provveduto all'aggiornamento del valore degli immobili utilizzando gli stessi criteri dell'anno precedente, approvati dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 101 del 2.12.2008.

I beni immobili di provenienza dalle due Opere Pie incorporate, amministrate dall'ex RIAB, sono stati provvisoriamente iscritti al valore della rendita catastale rivalutata;

- nello Stato Patrimoniale gli "Altri oggetti mobili" sono iscritti al valore di acquisto, al netto delle quote di ammortamento;
- alla Cat. X "Attività diverse patrimoniali" sono riportati i crediti, valutati al valore nominale, verso la Società Estcapital per le opere in corso di realizzazione in corso Vittorio Emanuele II ; alla stessa Cat.X è indicato il valore della quota di partecipazione nella società Salvagnini srl;
- i titoli del debito pubblico in portafoglio sono stati valutati al valore nominale, poiché si tratta di immobilizzazioni finanziarie per le quali l'Ente abitualmente attende la scadenza naturale.

Conclusioni – La Gestione economica e finanziaria dell'anno 2012 è stata caratterizzata dall'entrata a pieno regime del Centro servizi di Selvazzano con 100 posti letto disponibili e dalla locazione al Centro Ricerca Invecchiamento Cerebrale (C.R.I.C.) di un'area corrispondente a 20 posti letto. Inoltre, l'effettiva attuazione, a decorrere dall'1/10/2012, dell'incorporazione delle due Ipab gestite dall'ex RIAB ha apportato al patrimonio dell'Ente nuovi immobili da reddito e nuova liquidità. Ciò ha permesso di contenere, almeno temporaneamente, la tensione finanziaria prodotta dalla crisi del mercato immobiliare che ha reso inattuabile il programma delle trasformazioni patrimoniali.

I servizi istituzionali dell'Ente richiedono una sempre più alta intensità di lavoro qualificato facendo riscontrare un progressivo aumento del costo del personale per giornata-presenza; la sottostante tabella mette in rapporto l'ammontare delle retribuzioni ed oneri con il numero presenze annuo degli ospiti delle residenze:

	2010	2011	2012
Costo personale	15.501.358,31	15.705.317,18	16.010.122,82
Presenze ospiti	202.272,00	201.918,00	204.826,00
Incidenza	76,64	77,78	78,16

E' opportuno ricordare che i DD.LL.78/2010 e 98/2011 hanno previsto il blocco del rinnovo della contrattazione collettiva nazionale dall'anno 2010 a tutto il 2014; il beneficio finanziario per l'Ente, riferito ad un aumento della spesa del personale del +3% l'anno, è stimato in circa 500.000 Euro annui. Naturalmente, occorre tenere ben presente la temporaneità dei provvedimenti di cui sopra.

Infine, il Collegio dei revisori attesta che i dati e gli importi indicati nei documenti predisposti per la chiusura dell'esercizio 2012, corrispondono alle risultanze della contabilità, tenuta nel rispetto delle norma di legge e dei regolamenti attualmente in vigore.

Pertanto, si esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2012.

Il Collegio dei revisori

f.to dott. Tiziana VITACCHIO

f.to rag. Maurizio FABRIS

f.to dott. Riccardo FRANCO

Protocollo n° 4235

D.C. n. 72 del 09.07.2013

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

BEDIN

I CONSIGLIERI

BELLON
CIARDULLO
NORBIATO
ROSSATELLI
ZOPPELLO

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

NICOLETTO SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo dell'Istituto il giorno 12 LUG. 2013 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del Decreto Leg.vo 18.8.2000, n. 267, e cioè a tutto il 25 LUG. 2013

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

f.to Nicoletto
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 3° comma, il giorno 22 LUG. 2013 (10 gg. dalla pubblicazione)

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

f.to Nicoletto
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Leg.vo n. 267/2000, 4° comma, il giorno _____

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Data

IL SEGRETARIO DIRETT. GENERALE

.....